

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO: A PESCARA TUTTALA RICCHEZZA E POESIA DELLA TRADIZIONE MUSICALE

27 Aprile 2018



PESCARA – “La musica delle genti d’Abruzzo” è una rassegna musicale incentrata sulla storia delle canzoni e della musica abruzzese, alla sua prima edizione, organizzata a Pescara dal 29 aprile al 27 maggio, con 5 appuntamenti, tutti alle 18, presso l’Auditorium “Petruzzi” del museo

Sotto la direzione artistica di Marco Felicioni, la rassegna è stata promossa dal Museo delle Genti d’Abruzzo insieme e dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Pescara, in collaborazione con il Conservatorio “L. D’Annunzio”, con le associazioni Musa e Il Canto del Vento, il sostegno di Rustichella d’Abruzzo e del pub ristorante Omar Khayyam di Pescara Vecchia.

“Una delle azioni che ci vedono più motivati è quella di apertura del patrimonio museale alla città – così ha commentato l’assessore alla Cultura Giovanni Di Iacovo – quale migliore occasione che accostare la musica abruzzese, non solo popolare, alla programmazione del Museo delle Genti d’Abruzzo?”.

“Sono molto contento di questo progetto che ci vede coorganizzatori, perché la rassegna nasce dalla ricerca e promuove il talento abruzzese nei secoli, non solo, lo ripropone arricchito di un’innovazione che sarà interessante seguire e godere durante gli appuntamenti”, ha aggiunto.

“È un sogno che si realizza grazie al Comune e al Museo delle Genti che ha creduto in questo progetto – è stato il commento il direttore artistico Felicioni – unisce varie forze, non ultima quella del conservatorio e di Musa-Musica d’Abruzzo, ente di ricerca storico-musicale formato da esperti del settore”.

“Il cartellone – ha spiegato Felicioni – vede confluire varie espressioni del patrimonio musicale abruzzese, così ricco e importante: si comincia con un omaggio ad Antonio Di Jorio, compositore abruzzese che si è fatto apprezzare dentro e fuori dall’Italia, il quintetto che si esibisce è con degli studenti del conservatorio”.

“Si procede andando ancora più indietro nel tempo, con l’esecuzione dei canoni impressi in un dipinto del ‘600 dell’artista ortonese Alessandrini che si trova a Città Sant’Angelo e raffigura anche degli spartiti che sono diventati un’occasione di concerto interessantissima”, ha continuato.

“Il terzo appuntamento presenterà la musica popolare abruzzese in chiave molto raffinata da parte dei Lupi della Majella, accompagnati da Anna Anconitano, relatrice ma anche danzatrice. Si procede con uno dei nostri maggiori talenti, Fedele Fenaroli con l’esibizione di Massimo Salcito, direttore del filone di ricerca sul Fenaroli. Si chiude con brani del grandissimo Francesco Paolo Tosti, con le romanze interpretate dal tenore Raffaele D’Ascanio. Ogni appuntamento prevede musica, storia e altre informazioni per ogni tipo di filone musicale e autore”, ha concluso.

“Per il Museo delle Genti è l’ennesima occasione di dimostrare di non essere solo un luogo dove si conserva il patrimonio

culturale e storico della città. Grazie agli organizzatori perché con questi appuntamenti daranno al museo la visibilità di cui ha bisogno, quella di un soggetto vivo, che contribuirà a recuperare molta musica tradizionale abruzzese. La rassegna si conclude con Tosti, siamo al clou della nostra musica e la sede è sicuramente la migliore che si possa sperare a chi vuole essere un luogo di scoperta e confronto”, ha commentato il presidente della Fondazione Genti d’Abruzzo Roberto Marzetti.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 085/4510026, ingresso al museo con biglietto ridotto a 3 euro comprensivo del concerto.